

# Super Ecobonus al 110% con cessione del credito alla Banca

## Cosa è, come funziona, perché conviene... Intervista a Loris Baldi, Responsabile Area Crediti di CRVT

Nelle ultime settimane si parla molto del **Super Ecobonus al 110%**, una misura contenuta nel **Decreto Rilancio** nell'ambito dei provvedimenti urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Si tratta di un incentivo molto conveniente per chi decide di eseguire interventi di efficientamento energetico nella propria abitazione di residenza (ma il discorso vale anche per le seconde case, purché non siano considerate di lusso).

In pratica chi effettua **interventi di isolamento termico** oppure **sostituisce l'impianto di riscaldamento e/o raffrescamento**, gode di un'aliquota di detrazione pari al 110%, a patto che i lavori vengano conclusi **entro il 31 dicembre 2021** e che, soprattutto, tali interventi comportino il miglioramento di due classi energetiche dell'immobile. Assieme a questi interventi possono essere abbinati **impianti solari o fotovoltaici, sistemi di accumulo energia, colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, finestre e schermature solari**, ma anche la messa in sicurezza antisismica degli edifici. Oltre al fatto di poter detrarre il 110% degli importi spesi, il **Super Ecobonus** presenta anche un altro grande vantaggio legato alle nuove modalità della detrazione.

Tutti, infatti, conoscono il metodo tradizionale degli incentivi: il proprietario di casa effettua dei lavori le cui spese sono ammesse in detrazione; quindi paga le ditte, i tecnici e poi successivamente – in questo caso in 5 anni – recupera il **credito d'imposta** attraverso la **compensazione dell'Irpef** nella dichiarazione dei redditi.

Una modalità ormai collaudata, ma un po' macchinosa e che presenta pure qualche incognita.

Innanzi tutto il proprietario deve disporre della liquidità necessaria per realizzare i lavori e in alcuni casi potrebbe anche verificarsi che poi non riesca a recuperare tutta somma riconosciuta dall'incentivo: ciò, semplicemente, perché la persona deve pagare allo Stato meno tasse di quanto sia il credito a suo favore, finendo così per perdere la differenza.

Il **Super Ecobonus al 110%**, invece, introduce la possibilità della **cessione del credito**, ovvero il proprietario di casa può cedere il suo credito all'im-

**presa** che esegue i lavori (sotto forma di sconto sulla fattura) oppure cederlo direttamente alla **banca**.

In questo modo i vantaggi sono che il proprietario non deve disporre per intero dell'importo richiesto per realizzare i lavori e nel contempo ha la certezza che recupererà il credito di cui ha diritto nell'immediato, anziché nell'arco di cinque anni, e soprattutto in toto anziché fino al limite consentito dalla sua capienza fiscale.

Per comprendere meglio il funzionamento e i vantaggi del **Super Ecobonus al 110%**, abbiamo posto alcune domande a **Loris Baldi, Responsabile Area Crediti della Cassa Rurale Valsugana e Tesino**.

**Signor Baldi, come si sta preparando la CRVT a questa grande novità del Super Ecobonus al 110%...**

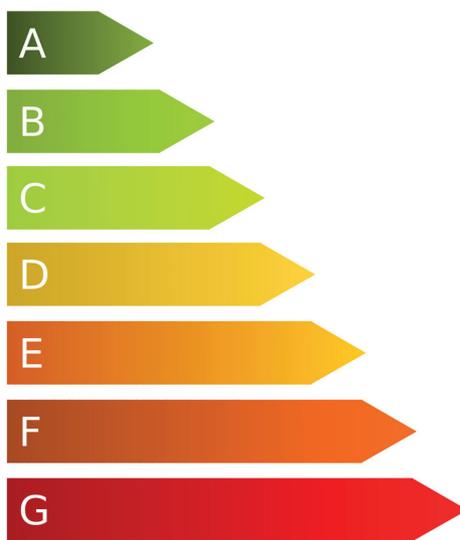
«La Cassa Rurale Valsugana e Tesino è già pronta ad acquistare i crediti fiscali dei propri soci e dei propri clienti.»

**Con quali modalità?**

«I crediti fiscali del Superbonus 110% verranno acquistati dalla CRVT a 100 € per ogni 110 € di valore nominale del credito fiscale ceduto.»

**Può farci un esempio concreto?**

«Mettiamo che un nostro socio o cliente decida di svolgere presso la propria abitazione dei lavori di efficientamento energetico, come potrebbe essere ad esempio la realizzazione del cappotto termico o la sostituzione della caldaia. Poniamo caso che l'esecuzione di questi lavori comporti una spesa finale di **50 mila euro**. Su tale importo, se i lavori sono stati effettuati nel pieno rispetto delle regole, si può usufruire del Super Ecobonus del 110%, pertanto questa persona si ritroverebbe ad avere diritto a **55.000 euro** di detrazioni fiscali, recuperabili dalla dichiarazione dei redditi in cinque anni e compatibilmente con la sua capienza fiscale se opta per la formula "tradizionale" degli incentivi. Con la cessione del credito alla Cassa Rurale, invece, noi compriamo il suo credito a **50.000 €**. Denaro che il cliente riceve subito dopo la fine dei lavori, in modo tale che possa saldare la fattura alla ditta esecutrice senza dover anticipare tutta la somma, senza lungaggini e, soprattutto, senza correre il rischio di vedersi riconosciuto solo una parte del credito d'imposta.



**Loris Baldi responsabile Area Crediti della CRVT**

**La CRVT acquista solo crediti fiscali del 110% o anche minori?**

«La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha deliberato di acquistare crediti fiscali anche di aliquote inferiori. I crediti fiscali diversi dal 110% verranno acquistati a **80 euro per ogni 100 euro di valore nominale del credito fiscale ceduto**.»

**Può farci un esempio?**

«Certo. Poniamo che un nostro Socio o Cliente decida di effettuare nella propria abitazione degli interventi che rientrano nelle detrazioni fiscali al 65% e che al termine dei lavori si trovi a dover spendere la cifra di **40 mila euro**. Su tale importo, con il bonus al 65%, avrebbe diritto a detrazioni per **26 mila euro**. Con la cessione alla Cassa Rurale, noi compriamo quel credito a **20.800 euro**.»

**Cosa bisogna fare per poter cedere il credito alla Cassa Rurale?**

«Per prenotare la cessione sarà necessario presentare un'asseverazione da parte del tecnico abilitato della Classe

Energetica "ante operam" dell'edificio e una dichiarazione della previsione progettuale preliminare, mediante indicazione della Classe Energetica "post operam" dalla quale si evinca che l'intervento comporta un miglioramento di almeno 2 classi energetiche dell'edificio (sempre che il cliente intenda avvalersi dell'ecobonus 110%. In caso contrario non serviranno tali dichiarazioni).

Il Cliente/tecnico dovrà inoltre fornire un elenco delle spese da sostenere divise per tipologia di intervento e relativa detrazione spettante. Le mail andranno spedite, via PEC, all'indirizzo **crediti@pec.cr-valsuganaetesino.net** e la **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** entro 48 ore risponderà sull'accettazione o meno della prenotazione. In tal modo il Cliente sarà certo che il suo credito fiscale sarà acquistato dalla nostra **Cassa Rurale** e poi avrà tempo sino al 31 dicembre 2021 per ultimare i lavori.»

**Poniamo il caso, però, che al termine dei lavori il consuntivo risulti molto diverso dal preventivo?**

«Nel caso di consuntivi che dovessero discostarsi dal preventivo in maniera rilevante – e per rilevante intendiamo più del 20% da quanto preventivato – abbiamo previsto una penale. Questo solo per allargare il più possibile la platea dei potenziali beneficiari, evitando così che delle sovra-prenotazioni tolgano la possibilità di prenotare la cessione ad un numero maggiore di Clienti.»

**Per i Soci e i Clienti che invece non volessero cedere il credito alla CRVT, preferendo compensare il Super**

**Ecobonus nella dichiarazione dei redditi nei 5 anni successivi, avete previsto delle condizioni particolari visto che in tal caso dovranno essere loro ad anticipare tutte le spese alle ditte incaricate?**

«Sì certo, per chi vuole portarsi in detrazione il credito senza cederlo alla Cassa Rurale abbiamo messo a punto la stipula di mutui a tassi agevolati. Ma tassi agevolati li abbiamo pensati anche per i finanziamenti ponte dei clienti che sceglieranno la cessione del credito, in modo da accompagnarli con dei prefinanziamenti durante la realizzazione dei lavori e le eventuali richieste di anticipi da parte delle ditte appaltatrici.»

**Fin qui abbiamo parlato dei privati. E per le imprese, che possono optare per la cessione del credito sotto forma di sconto sulla fattura, avete previsto qualche iniziativa?**

«La **Cassa Rurale Valsugana e Tesino** è da sempre vicina alle imprese che operano sul territorio generando ricchezza e occupazione, pertanto non mancheremo di sostenerle nemmeno in questa occasione, con linee dedicate proprio alle aziende che decidono di applicare lo "sconto in fattura", attraverso l'acquisto del credito fiscale e con finanziamenti specifici per sostenere l'impresa durante l'esecuzione dei lavori. Insomma, il **Super Ecobonus al 110%** e la cessione del credito alla banca rappresentano davvero un'ottima occasione per tutti, con ricadute positive sia sull'economia locale che sull'ambiente globale.»